SETTIMANA 11 ESERCIZIO 1

1)

Il malware assicura la sua persistenza nel sistema operativo mediante l'inserimento di un nuovo valore nella chiave di registro Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run. Questa chiave contiene i programmi avviati automaticamente all'avvio del sistema. Per fare ciò, il malware utilizza le funzioni RegOpenKey, che apre la chiave di registro desiderata, e RegSetValueEx, che consente di aggiungere un nuovo valore a quella chiave. I parametri necessari vengono passati attraverso lo stack tramite istruzioni "push" prima della chiamata della funzione. In sostanza, il malware sfrutta queste funzioni per garantire che il suo codice venga eseguito ogni volta che il sistema si avvia, assicurandosi così una presenza persistente nel sistema.

```
2)
  .text:00401152
                                                           ; dwFlags
                                  push
  .text:00401154
                                  push
                                          8
                                                           ; 1pszProxyBypass
                                                           ; lpszProxy
  .text:00401156
                                  push
  .text:00401158
                                                           ; dwAccessType
                                  push
  .text:0040115A
                                          offset szAgent ; "Internet Explorer 8.0"
                                  push
  .text:0040115F
                                          ds:InternetOpenA
                                  call
  .text:00401165
                                  mov
                                          edi, ds:InternetOpenUrlA
  .text:0040116B
                                  mov
                                          esi, eax
```

Il malware utilizza Internet Explorer, specificamente la versione 8, come client per connettersi a Internet. In altre parole, questo programma viene sfruttato dal malware per stabilire una connessione alla rete.

```
3)
    .text:0040116D
                                                                ; dwContext
                                      push
   .text:0040116F
                                               8 0 0 0 0 0 0 0 0 h
                                      push
                                                                ; dwHeadersLength
   .text:00401174
                                      push
   .text:00401176
                                               ព
                                                                ; lpszHeaders
; "http://www.malware12com
                                      push
    .text:00401178
                                               offset szUrl
                                      push
   .text:0040117D
                                      push
                                               esi
                                                                 ; hInternet
                                               edi ; InternetOpenUrlA
   .text:0040117E
                                      call
   .text:00401180
                                               short loc_40116D
                                      jmp
    .text:00401180 StartAddress
                                      endp
    .text:00401180
```

Il malware tenta di stabilire una connessione con l'URL www.malware12.com utilizzando la funzione di chiamata "InternetOpenURL". Questa funzione consente al malware di connettersi a un determinato indirizzo web. L'URL viene passato come parametro attraverso lo stack, utilizzando l'istruzione "push". In sostanza, questa

azione permette al malware di avviare una comunicazione con il server ospitato all'indirizzo specificato.